



## **Anticipo del Trattamento di Fine Servizio**

Operatività: presso tutte le Filiali del Banco BPM individuabili tramite la consultazione del sito della banca al seguente link <https://www.bancobpmspa.com/cerca-filiale/>

**Si ricorda altresì che è necessario ed obbligatorio presentarsi presso la filiale con il documento di identità e l'attestazione di iscrizione a CIMO (da richiedere alla Sede Nazionale CIMO di Roma).**

### **Dalla convenzione riportiamo:**

#### **Art.2**

“Banco BPM si impegna ad esaminare le richieste degli aventi diritto e ad esprimere il proprio parere in merito alla concessione del citato anticipo TFS entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta corredata dall'intera documentazione di supporto relativa alla fase istruttoria; Banco BPM si riserva di valutare in totale autonomia il merito creditizio dei richiedenti. L'Associazione prende atto e accetta la totale autonomia di Banco BPM nella valutazione del merito creditizio.”

#### **Art.3**

“La durata del presente accordo è fissata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019 e sarà automaticamente prorogata per i successivi 12 mesi salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. o alternativamente, posta elettronica certificata (di seguito “PEC”), entro 60 giorni prima della scadenza; a decorrere dalla data di comunicazione della disdetta il Banco BPM non esaminerà ulteriori richieste di concessione, fatte salve, naturalmente ad ogni effetto, le posizioni già in essere. omissis “  
Potranno essere modificate le condizioni della convenzione qualora intervenissero eventi quali andamento dei mercati, fattori di natura economica,

finanziaria e fiscale che possano influenzare il settore dell'attività creditizia, BPM si impegna a darne comunicazione all'Associazione con A/R o PEC con preavviso di trenta giorni lavorativi che decorreranno dalla data di ricezione di detta comunicazione.

#### **Art.4**

“L'associazione prende atto che i Beneficiari provvederanno a notificare all'INPS (ex INPDAP), a tutti gli effetti, la cessione del credito e che l'utilizzo del fido di conto corrente per anticipo del TFS potrà avvenire solo dopo che l'INPS avrà formalmente comunicato a Banco BPM la propria accettazione della cessione del credito.”

#### ***Anticipazione del Trattamento di Fine Servizio (TFS) con cessione del credito***

La Convenzione è finalizzata alla concessione dell'Anticipazione del Trattamento di Fine Servizio (TFS), da erogarsi in unica soluzione, con cessione del credito, che attualmente viene liquidato in 3 tranches con cadenza annuale.

La formalizzazione dell'operazione prevede la concessione di un'apertura di credito in conto corrente garantita dalla cessione del credito vantato dal dipendente nei confronti di INPS.

#### ***Caratteristiche dell'operazione***

- 1) Il pensionato, in possesso di PIN dispositivo, dovrà richiedere, tramite portale dell'INPS Sezione ex INPDAP, la Quantificazione del TFS ai fini della Cessione.
- 2) L'Inps provvederà, tramite portale, al rilascio di tali prospetti di liquidazione con l'indicazione dell'importo complessivo e l'importo delle singole tranches con relativa data di pagamento. Tale documentazione (a seguito della nuova disciplina dell'anticipo finanziario di cui all'articolo 23 del decreto-legge n. 4/2019) non contempla alcun termine di validità della certificazione rilasciata dall'ente erogatore ai fini dell'anticipo del TFS/TFR. Per questo motivo non deve essere più considerato perentorio il termine di 15 giorni lavorativi previsto dalla circolare INPDAP n. 12 del 28 giugno 2011 per la validità della certificazione dell'importo del TFS/TFR, rilasciata dall'INPS ai fini della cessione.
- 3) Una volta in possesso di tali prospetti il Pensionato dovrà recarsi in Banca per attivare la procedura di Anticipazione che prevede:
  - Concessione di un'apertura di credito in conto corrente a tempo determinato con scadenza successiva a quella prevista per il pagamento dell'ultima tranche da parte di INPS. Allo stato la durata massima prevista è di 54 mesi.
  - La cessione di credito è effettuata dal Pensionato con la clausola pro – solvendo;
  - L'utilizzo di tale apertura di credito verrà concesso solo dopo aver accertato la piena efficacia della cessione a scopo di garanzia.
  - L'importo è determinato di volta in volta dalla Banca, su richiesta del Beneficiario, entro l'importo del TFS spettante.

- L'operazione prevede l'addebito annuo al 31/12 degli interessi calcolati al tasso fisso 1% perentorio. (Aggiornamento: Dal 1° marzo 2023 il tasso fisso perentorio è del 3%)
- L'attivazione della procedura prevede la consegna della seguente documentazione:
  - copia documento personale e codice fiscale;
  - conteggi INPS;
  - lettera di iscrizione al sindacato;
  - copia dell'ultima dichiarazione dei redditi;
  - ultimi 2 cedolini di pensione.

I documenti necessari per la formalizzazione dell'operazione sono i seguenti:

- Atto di cessione stampato e sottoscritto in due originali, uno per la Banca ed uno per il cliente; ad esso deve essere allegata una copia del prospetto di liquidazione rilasciato da INPS.
- Lettera di comunicazione al debitore del credito ceduto sottoscritta dal cliente da spedirsi a cura del cliente con raccomandata AR/PEC all'INPS ed alla Banca stessa per conoscenza; la consegna potrà avvenire anche con altri mezzi (consegna a mano da effettuarsi a cura del cliente), purché accompagnata da una dichiarazione di ricezione da parte dell'INPS, ciò al fine di acquisire un elemento certo circa la data di consegna della comunicazione di cessione, a partire dalla quale eventuali pregiudizievoli non sono più opponibili alla nostra Banca quale cessionaria. Allo stato la consegna viene fatta con raccomandata A.R. o PEC.
- Atto integrativo del contratto di apertura di credito. L'atto andrà stampato e sottoscritto in doppio originale (Banca – cliente) ed allegato al contratto di apertura di credito.

Nel merito delle caratteristiche dell'operazione si evidenzia quanto segue:

- l'accredito delle tranche da parte dell'INPS avverrà su di un conto corrente intestato al cliente;
- gli incassi parziali comportano una corrispondente riduzione della linea di credito fino alla sua estinzione con l'accredito dell'ultima tranche;
- l'erogazione dell'anticipazione avverrà esclusivamente successivamente all'invio di espressa dichiarazione di conferma da parte di INPS (presa d'atto) che provvederà al pagamento della somma ceduta secondo le scadenze indicate nel documento di liquidazione ed accreditate sul conto corrente predisposto dalla Banca. Allo stato tale comunicazione viene inviata per raccomandata AR o PEC con consegna di una copia al cliente contestualmente alla consegna del contratto di cessione.